Ponte crollato a Genova: blitz anche al Politecnico di Milano

Date : 17 settembre 2018

La Regione Liguria chiederà ad Autostrade di “quantificare un valore di stima degli immobili che sia almeno il doppio di quello commerciale previsto per la zona interessata dal crollo”. Lo ha annunciato l’assessore regionale alle Infrastrutture e Protezione civile Giacomo Giampedrone. Per giovedì è in programma un nuovo incontro tra Regione, Comune e Società Autostrade per discutere gli indennizzi per i cittadini sfollati delle case che dovranno essere abbattute o che saranno interferite dal nuovo ponte. Blitz della Guardia di Finanza di Genova negli uffici del politecnico di Milano e del Cesi, la società che fece lo studio sullo stato del ponte Morandi nel 2016. La perquisizione è legata anche lo scambio di mail la notte tra il 14 e il 15 agosto tra il funzionario di Autostrade Enrico Valeri e la responsabile marketing Chiara Murano. Il dirigente chiedeva l’invio dello studio che la società aveva realizzato nel 2016. Murano rispose aggiungendo che le cause della tragedia potevano essere legate a “vizi del progetto originario”. Oltre all’acquisizione delle comunicazioni con Aspi e la documentazione, gli uomini delle fiamme gialle potrebbero sentire varie persone come testimoni. Il premier Conte, intanto, fa sapere che non c’è ancora l’identikit del commissario per la ricostruzione, ma promette che sul cronoprogramma “vi stupiremo”. E il presidente del Parlamento Ue Tajani attacca il ministro Toninelli: “È impossibile che resti al governo dopo i pasticci che ha fatto”.